

LIBRETTO DA STAMPARE

Santa Eanfleda

Vita, preghiera e novena

Festa: 24 novembre

Saintspedia · saintspedia.com

IN BREVE

Santa Eanfleda

Regina di Northumbria e poi badessa di Whitby nel VII secolo.

Festa	24 novembre
Nascita	19 aprile 626, Deira (Northumbria, Inghilterra)
Morte	dopo il 685, forse verso il 704, abbazia di Whitby (Inghilterra)
Epoca	VIII secolo

In questo libretto

La vita

Preghiera a santa Eanfleda, regina e badessa

Novena a santa Eanfleda

Crediti e fonti

Libretto offerto da Saintspedia, la guida ai santi della Chiesa cattolica: vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio, su saintspedia.com. Testi redatti da Saintspedia, tranne le preghiere tradizionali indicate come tali. Le preghiere e le novene composte per Saintspedia non sono testi liturgici ufficiali. Libretto gratuito, da stampare e condividere per uso personale, familiare o parrocchiale; si prega di non venderlo.

LA VITA

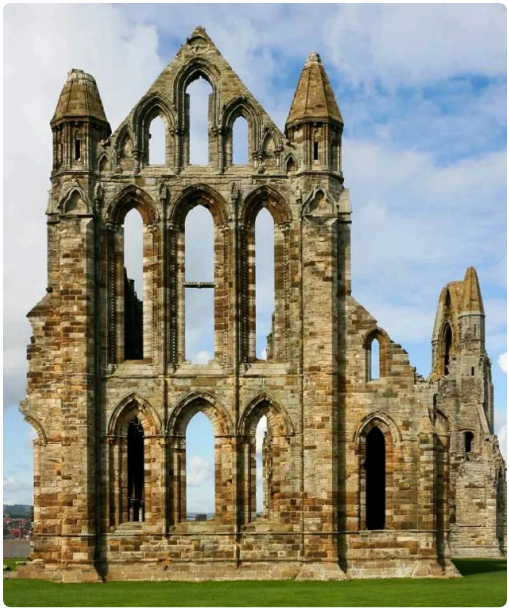
Santa Eanfleda

Santa Eanfleda (in inglese antico Eanflæd) è una principessa anglosassone del VII secolo, figlia del primo re cristiano di Northumbria e nipote di Etelberto del Kent, il re che accolse sant'Agostino di Canterbury. Regina di Northumbria accanto a Oswiu, sostiene il giovane Vilfrido e resta fedele agli usi della Chiesa di Roma. Rimasta vedova, si ritira nell'abbazia di Whitby, che poi guida insieme alla figlia Elfleda. La sua festa si celebra il 24 novembre.

Chi è santa Eanfleda?

Eanfleda è una delle poche persone dell'Inghilterra anglosassone di cui si conosce il giorno esatto di nascita. San Beda il Venerabile, nella sua *Storia ecclesiastica del popolo inglese*, racconta che nacque la notte di Pasqua del 626, il 19 aprile, in una residenza reale sulle rive del fiume Derwent. Suo padre, Edwin, regna sulla Deira e sulla Bernicia, nel nord dell'Inghilterra, ed è ancora pagano. Sua madre, Æthelburg, principessa del Kent, è cristiana e ha portato con sé il missionario Paolino.

Quello stesso giorno, secondo Beda, Edwin sfugge a un sicario mandato da Cwichelm, re dei Sassoni dell'Ovest. Su consiglio di Paolino accetta che la figlia sia battezzata e promette di diventare cristiano lui stesso se otterrà la vittoria sul nemico. Eanfleda riceve il battesimo il giorno di Pentecoste, l'8 giugno 626, insieme ad altri undici membri della famiglia reale: è così, secondo Beda, la prima persona della Northumbria a essere battezzata. Edwin, vittorioso, si converte l'anno seguente.



Le rovine dell'abbazia di Whitby, dove Eanfleda concluse la sua vita.

Date principali della vita di Eanfleda

- **19 aprile 626**: Nascita in Deira, la vigilia di Pasqua.
- **8 giugno 626**: Battesimo a Pentecoste, secondo Beda.
- **633**: Il padre muore nella battaglia di Hatfield Chase; esilio nel Kent con la madre.
- **Verso il 642-643**: Matrimonio con Oswiu, re di Bernicia e poi di tutta la Northumbria.
- **664**: Sinodo di Whitby, che adotta gli usi romani da lei sempre seguiti.
- **Dopo il 680**: Badessa di Whitby con la figlia Elfleda, dopo la morte di santa Ilda.
- **Dopo il 685, forse verso il 704**: Muore a Whitby.

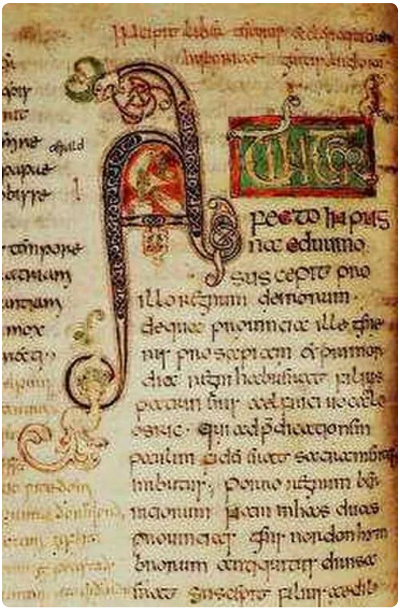
Un'infanzia in esilio

Nel 633 Edwin viene ucciso nella battaglia di Hatfield Chase e il paganesimo torna con forza in Northumbria. Æthelburg fugge allora nel Kent, dove regna suo fratello Eadbald, insieme al vescovo Paolino e ai figli. Manda gli eredi maschi di Edwin presso i Franchi, ma tiene Eanfleda con sé. La principessa cresce così nel Kent, culla della missione inviata da papa Gregorio Magno, a diretto contatto con gli usi della Chiesa romana.

Regina di Northumbria

Verso il 642 Oswiu, re di Bernicia, discendente di una stirpe rivale di quella di Edwin, manda il sacerdote Utta a chiedere la sua mano al re del Kent. Questo matrimonio unisce le due famiglie reali della Northumbria. La coppia avrà quattro figli, tra cui il futuro re Ecgfrith ed Elfleda, futura badessa di Whitby.

La regina non si accontenta di un ruolo di secondo piano. Nel 651 Oswiu fa uccidere Oswine, re di Deira e parente di Eanfleda. Lei ottiene dal marito, come riparazione, la fondazione del monastero di Gilling, dove i monaci pregheranno per i due re, la vittima e l'assassino. Con il suo cappellano Romano custodisce anche le consuetudini della Chiesa di Roma, in particolare per il calcolo della data di Pasqua. Capita così che il re e la regina non celebrino la Pasqua nello stesso giorno.



La Storia ecclesiastica di Beda, fonte principale sulla vita di Eanfleda.

È anche la prima protettrice di Vilfrido, giovane nobile che lei raccomanda al re del Kent per il suo pellegrinaggio a Roma. Nel 664 è proprio lui a difendere gli usi romani al sinodo di Whitby, che li adotta per la Northumbria.

Badessa di Whitby

Qualche anno dopo la morte di Oswiu, avvenuta nel 670, Eanfleda entra nell'abbazia di Whitby, monastero doppio di uomini e di donne fondato da santa Ilda, dove la figlia Elfleda vive fin dall'infanzia. Dopo la morte di Ilda, nel 680, guida la comunità insieme a Elfleda. Vi fa traslare il corpo del padre Edwin, che riposa così accanto a Oswiu e a Ilda. Muore lì dopo il 685, forse verso il 704, e lì viene sepolta.

Non si conosce alcuna traccia del suo culto prima della conquista normanna, forse perché Whitby fu distrutta dai vichinghi nel IX secolo. Nel XII secolo Guglielmo di Malmesbury ritiene che le sue reliquie siano state trasferite

nell'abbazia di Glastonbury. Il martirologio inglese di John Wilson, nel 1640, fissa la sua festa al 24 novembre.

Che cosa ci insegna la sua santità?

Eanfleda ha attraversato l'esilio e la morte violenta dei suoi cari. Ha saputo trasformare un omicidio nella fondazione di un luogo di preghiera, restare fedele alla Chiesa senza rompere con i suoi, e concludere la vita al servizio di una comunità religiosa. Puoi pregarla per le famiglie divise, per le vedove e per chi esercita una responsabilità senza poter decidere tutto.

Per pregare con lei, recita la preghiera a santa Eanfleda o segui la novena a santa Eanfleda.

Dove pregare santa Eanfleda?

- **Whitby** (North Yorkshire, Inghilterra): le rovine dell'abbazia, sul luogo del monastero dove fu badessa e dove fu sepolta.
- **Glastonbury** (Somerset, Inghilterra): le rovine dell'abbazia dove, secondo Guglielmo di Malmesbury, sarebbero state trasferite le sue reliquie.



L'abbazia di Glastonbury, dove sarebbero state trasferite le sue reliquie.

Scopri anche

- San Beda il Venerabile, che racconta la sua nascita e il suo battesimo.
- Sant'Agostino di Canterbury, che battezzò suo nonno Etelberto.
- San Gregorio Magno, il papa che inviò la missione in Inghilterra.
- San Giusto di Canterbury, arcivescovo che consacrò vescovo Paolino prima della sua partenza per la Northumbria.
- Sant'Aidano, vescovo di Lindisfarne durante il regno di Oswiu.

PREGARE

Preghiera a santa Eanfleda, regina e badessa

Non ci è giunta alcuna preghiera tradizionale a santa Eanfleda, e lei non ha lasciato scritti. Ti proponiamo una preghiera ispirata a ciò che san Beda il Venerabile racconta della sua vita: un battesimo nel giorno di Pentecoste, l'esilio, una serena fedeltà alla Chiesa e gli ultimi anni consacrati a Dio a Whitby.

Preghiera a santa Eanfleda

Santa Eanfleda, tu che hai ricevuto il battesimo nelle prime settimane della tua vita, nel giorno di Pentecoste, aiutami a vivere della grazia del mio battesimo e a farla crescere ogni giorno.

Tu che hai conosciuto l'esilio e la perdita di tuo padre, sostieni i bambini strappati alla loro terra e le famiglie colpite dalla guerra.

Tu che hai ottenuto che si pregasse per la vittima e per l'assassino, insegnami a chiedere giustizia senza odio e ad affidare a Dio chi mi ha ferito.

Tu che sei rimasta fedele alla Chiesa senza rompere con i tuoi, donami di vivere la mia fede con costanza e dolcezza, anche quando i miei cari non la condividono.

Tu che hai concluso la tua vita nella preghiera a Whitby, ti affido le vedove, gli anziani e la mia intenzione: (nominala in silenzio). Amen.

Quando pregare santa Eanfleda?

Santa Eanfleda si festeggia il 24 novembre, data fissata dal martirologio inglese di John Wilson nel 1640. Puoi pregarla anche a Pentecoste, anniversario del suo battesimo nel 626. Per un tempo di preghiera più lungo, segui la novena a santa Eanfleda, e per conoscerla meglio scopri la vita di santa Eanfleda.

NOVENA

Novena a santa Eanfleda

Questa novena è ispirata alla vita di santa Eanfleda così come la racconta san Beda il Venerabile. Non è un testo liturgico ufficiale. Per concluderla nel giorno della sua festa, il 24 novembre, comincia il 16 novembre. Puoi anche pregarla in qualsiasi momento dell'anno: prima di Pentecoste, anniversario del suo battesimo, o ogni volta che porti nel cuore una preoccupazione per la famiglia, un lutto o un conflitto che sembra impossibile da sanare.

La vita di Eanfleda ha attraversato le grandi tappe dell'esistenza umana: la nascita e il battesimo, l'esilio, il matrimonio, il conflitto, la vedovanza e gli ultimi anni trascorsi nella preghiera. Questi nove giorni seguono il suo cammino, passo dopo passo.

Come pregare questa novena?

Ogni giorno affida a Dio la tua intenzione, leggi la breve meditazione, recita la preghiera del giorno e poi un Padre nostro, un'Ave Maria e un Gloria al Padre. Il piccolo gesto proposto per la giornata ti aiuta a portare la preghiera nella vita di ogni giorno. Se dimentichi un giorno, continua semplicemente: una novena è un cammino di fiducia, non una prova.

Giorno 1: Nata la notte di Pasqua

Eanfleda nacque la notte di Pasqua del 626, in una casa reale ancora pagana dove sua madre pregava da cristiana. La sua vita cominciò nella festa della Risurrezione, prima che potesse saperne qualcosa. Ogni vita è un dono che precede la nostra comprensione.

Preghiera: Signore, ti rendo grazie per il dono della vita, la mia e quella di tutti coloro che amo. Per intercessione di santa Eanfleda, aiutami ad accogliere ogni giorno come un nuovo inizio nella luce della Pasqua. Amen.

Gesto del giorno: Ringraziare Dio, chiamandole per nome, per tre persone che ti hanno dato la vita, la fede o le loro cure.

Giorno 2: La grazia del battesimo

A poche settimane di vita, nel giorno di Pentecoste, Eanfleda fu battezzata insieme a undici membri della famiglia reale: secondo Beda fu la prima persona della Northumbria a ricevere questo sacramento. Non l'aveva scelto, eppure ha plasmato tutta la sua vita. Il battesimo è la radice di ogni vocazione cristiana.

Preghiera: Spirito Santo, tu che sei sceso su Eanfleda nel giorno di Pentecoste, rinnova in me la grazia del mio battesimo. Fa' di me un membro vivo della Chiesa, fedele alle promesse fatte a mio nome. Amen.

Gesto del giorno: Ritrovare la data del proprio battesimo, oppure rinnovare le promesse battesimali con un segno di croce fatto con un po' di acqua benedetta.

Giorno 3: L'esilio e la perdita

Aveva sette anni quando suo padre fu ucciso in battaglia e sua madre fuggì con lei nel Kent. Eanfleda crebbe lontano dalla sua terra, all'ombra di una morte violenta. Dio non le ha risparmiato la sofferenza, ma non l'ha abbandonata in essa.

Preghiera: Signore, ti affido tutti coloro che vivono in esilio: i rifugiati, le famiglie sfollate, i bambini che hanno perso un genitore. Per la preghiera di santa Eanfleda, sii il loro rifugio e dona loro persone che li accolgano. Amen.

Gesto del giorno: Pregare per una famiglia di rifugiati, oppure sostenere un'associazione che accoglie i rifugiati.

Giorno 4: Radicata nella Chiesa

Nel Kent, culla della missione inviata da papa Gregorio Magno, Eanfleda imparò gli usi della Chiesa romana. La sua fede non era un vago sentimento, ma una vita plasmata dalla liturgia, dalle feste e dall'insegnamento della Chiesa.

Preghiera: Signore Gesù, grazie per coloro che mi hanno trasmesso la fede. Aiutami ad amare la tua Chiesa, a imparare da lei e a vivere i suoi tempi e le sue feste con cuore riconoscente. Amen.

Gesto del giorno: Leggere il Vangelo della Messa del giorno, oppure programmare di partecipare a una Messa feriale.

Giorno 5: Il matrimonio e la famiglia

Eanfleda sposò Oswiu, re di una stirpe rivale, e la loro unione avvicinò due famiglie a lungo nemiche. Crebbe quattro figli e condivise la vita di una corte reale, con i suoi oneri e i suoi pericoli.

Preghiera: Signore, benedici le coppie di sposi, soprattutto quelle che vengono da ambienti diversi o portano vecchie ferite familiari. Per intercessione di santa Eanfleda, fa' delle loro case luoghi di pace e di fede. Amen.

Gesto del giorno: Avere una piccola attenzione per il proprio coniuge o per un familiare, senza dirlo.

Giorno 6: Pregare per la vittima e per l'assassino

Quando suo marito fece uccidere il suo parente Oswine, Eanfleda non chiese vendetta. Chiese un monastero a Gilling, dove i monaci avrebbero pregato per i due re. La sua risposta a un delitto fu l'intercessione.

Preghiera: Signore, tu conosci le ferite che porto. Dammi il coraggio di cercare la giustizia senza odio e di pregare anche per chi mi ha fatto del male. Guarisci ciò che io da solo non posso guarire. Amen.

Gesto del giorno: Pregare, chiamandola per nome, per una persona che ti ha ferito, anche se costa.

Giorno 7: Fedele con dolcezza

Eanfleda seguiva la data romana della Pasqua mentre suo marito ne seguiva un'altra, tanto che il re e la regina celebravano talvolta la Pasqua in giorni diversi. Rimase fedele senza spezzare la sua casa, e la sua fedeltà discreta preparò il sinodo di Whitby.

Preghiera: Signore, ti affido i membri della mia famiglia che non condividono la mia fede. Donami costanza senza durezza e pazienza senza compromessi, perché la mia vita parli di te. Amen.

Gesto del giorno: Evitare oggi una discussione inutile e pregare piuttosto per la persona con cui non si è d'accordo.

Giorno 8: La vedovanza e un nuovo inizio

Dopo la morte di Oswiu, Eanfleda scelse di entrare nell'abbazia di Whitby, dove viveva sua figlia. La vedovanza non chiuse la sua vita: aprì un nuovo capitolo, interamente donato a Dio e a una comunità.

Preghiera: Signore, conforta le vedove, i vedovi e tutti coloro che sono nel lutto. Per la preghiera di santa Eanfleda, aiutali a trovare una strada nuova, circondati da amici e sostenuti dal tuo amore. Amen.

Gesto del giorno: Telefonare o fare visita a una persona che vive sola dopo la morte del coniuge.

Giorno 9: Servire fino alla fine a Whitby

Con la figlia Elfleda, Eanfleda guidò Whitby dopo la morte di santa Ilda. Vi fece traslare il corpo del padre e morì nell'abbazia, al termine di una vita cominciata la notte di Pasqua e compiuta nel servizio della preghiera.

Preghiera: Signore, concedimi di servirti fino al termine dei miei giorni, là dove mi poni. Per intercessione di santa Eanfleda, possa un giorno condividere la gioia della tua Risurrezione. Amen.

Gesto del giorno: Offrire un'ora del proprio tempo a una parrocchia o a una comunità che ha bisogno di aiuto.

Preghiera conclusiva

> *Santa Eanfleda, figlia della Pasqua e della Pentecoste, esule e regina, operatrice di pace e badessa, tu hai conosciuto le gioie e le pene della vita di famiglia e attraverso di esse hai custodito la fede. Presenta al Signore l'intenzione che ho portato in questi nove giorni. Ottienimi la grazia di vivere fedelmente il mio battesimo, di perdonare di cuore e di servire Dio fino alla fine. Per Cristo nostro Signore. Amen.*

Per approfondire, leggi la vita di santa Eanfleda o recita la preghiera a santa Eanfleda, regina e badessa.

CREDITI

Crediti e fonti

Testi: Saintspedia (saintspedia.com). Le fonti citate in ogni parte sono quelle della pagina corrispondente del sito. Dati biografici in parte da Wikidata (CC0). Carattere: EB Garamond (licenza SIL Open Font).

Immagini

- Copertina: Illustrazione Saintspedia
- Le rovine dell'abbazia di Whitby, dove Eanfleda concluse la sua vita.: Immagine: Photograph by Mike Peel (www.mikepeel.net)., CC BY-SA 4.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- La Storia ecclesiastica di Beda, fonte principale sulla vita di Eanfleda.: Immagine: Unknown author, pubblico dominio, via Wikimedia Commons. Fonte
- L'abbazia di Glastonbury, dove sarebbero state trasferite le sue reliquie.: Immagine: Percy Benzie Abery, CC0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza

Altri libretti gratuiti

Vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio: tutti i libretti da stampare su

saintspedia.com